



84047 Capaccio Scalo li _____
Via Magna Graecia, 341
Tel. 0828/725038 – 725577
Fax 0828 – 724541
Cod. Fisc. 81000270652
E- mail: v. sito
Internet: www.bonificapaestum.it

Prot. n. _____

CAPITOLATO D'ONERI

**POTATURA PER CAPITIZZAZIONE DA EFFETTUARSI SU FASCE FRANGIVENTO DI
EUCALYPTUS DI PROPRIETA' DEMANIO DELLO STATO – RAMO BONIFICA
IN AGRO DEL COMUNE DI CAPACCIO**

Importo a base d'asta €35.000,00 con offerte in aumento

Ente che effettua la vendita

ART. 1. Il Consorzio di Bonifica di Paestum – Sinistra Sele – con sede in Capaccio Scalo (SA) alla via Magna Graecia n. 341, in esecuzione della delibera adottata dalla Deputazione Amministrativa mette in vendita il materiale legnoso come da progetto di taglio redatto dal dott. Enrico DI LASCIO ed in conformità della autorizzazione al taglio rilasciata dal Presidente della Comunità Montana del Calore Salernitano con nota prot. n. 7034 dell'1/7/2008.

Forma di vendita

ART. 2. La vendita avviene a corpo a mezzo di procedura aperta (asta pubblica) a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. C del Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Prezzo e rischi di vendita

ART. 3. La vendita avviene a corpo con offerta in aumento partendo dal prezzo base di gara di **€35.000,00** (diconsi euro trentacinquemila/00).

(Nota: Rispetto alla somma prevista in progetto, tale importo è stato ridotto prima di tutto del quantitativo di legname già ricavato a vario titolo tra l'attualità ed il periodo in cui è stato effettuato il progetto con un ulteriore riduzione di circa il 20% per tenere conto della problematica determinata da una gara in aumento e di una stima di mercato fatta per l'intero quantitativo posto a base di gara).

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario dell'appalto.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. **L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, garantisce solamente la ubicazione delle fasce frangivento e non il numero delle piante o la loro dimensione, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi. Per tale motivo, il volume di legname ritraibile previsto nel progetto a base di gara è presuntivo, con la logica della stima a corpo che può variare tanto in più e tanto in meno senza possibilità di variazione dei patti contrattuali. Sarà, dunque, il concorrente, a proprio rischio, a dover effettuare la valutazione del quantitativo di legname ricavabile e di conseguenza a formulare l'offerta ritenuta più appropriata, senza possibilità di variazioni in corso d'opera.**

Materiale posto in vendita

ART. 4. Il materiale posto in vendita è costituito dal legname ritraibile dalla potatura per capitozzatura delle piante di eucaliptus costituenti le fasce frangivento comprese nella presente gara. In totale il materiale legnoso posto in vendita è stimato presuntivamente a corpo pari a **quintali 12.332,31**. Le fasce frangivento comprese nella presente gara sono:

- Frangivento Ponte Barizzo – Matinella;
- Frangivento Il diramatore;
- Frangivento Capaccio – Paestum;

- Frangivento strada Laura – Via F.Gregorio;
- Frangivento canale Acque Salse;
- Frangivento canale diramatore III e III A;
- Frangivento canale Laura Nuova.

Metodo di vendita

ART. 5. La vendita avrà luogo a mezzo di procedura aperta (Asta Pubblica) ai sensi dell'art. 2 del presente Capitolato nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell'avviso d'asta.

Il suddetto avviso d'asta sarà pubblicato su almeno su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale. Le offerte in bollo dovranno essere consegnate in plichi sigillati a mezzo raccomandata postale, o a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio di Bonifica. Si procederà alla aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

Ipotesi di gara deserta

ART. 6. Nel caso in cui la seduta di gara dovesse andare deserta si procederà successivamente mediante una trattativa privata con ditte discrezionalmente scelte tra quelle iscritte nell'Albo Regionale.

Documenti ed atti di gara

ART. 7. Per essere ammessi alla gara, a pena di esclusione, i concorrenti devono presentare l'offerta secondo le modalità previste nel bando di gara. All'offerta, a pena di esclusione, va allegata anche una dichiarazione attestante quanto riportato nell'allegato A, parte integrante del presente capitolato .

Incompatibilità

ART. 8. Non possono essere ammessi alla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni indicate nel bando di gara.

Esclusione dall'asta

ART. 9. L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrono i motivi di incompatibilità di cui al precedente art. 8 senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

Validità degli obblighi assunti dalle parti

ART. 10. L'aggiudicatario dell'appalto, dal momento della aggiudicazione provvisoria fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa non abbia riportato le prescritte superiori approvazioni.

Nel caso di mancata approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, per valide motivazioni non dipendenti dalla Ditta, che l'Ente è comunque tenuto a specificare,

l'aggiudicatario potrà ottenere la restituzione della cauzione provvisoria senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Verbale di aggiudicazione – Contratto- domicilio eletto

ART.11. Il verbale di aggiudicazione, da redigersi su carta da bollo e da sottoscrivere subito dal Presidente della Commissione di gara e da due testimoni, dovrà essere approvato dagli organi competenti della Stazione Appaltante secondo il disposto del precedente articolo. Successivamente, dopo la verifica della documentazione e delle dichiarazioni dell'aggiudicatario, sarà stipulato il contratto a cui sarà allegato il presente Capitolato d'Oneri.

L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

Deposito cauzionale

ART. 12. Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del Consorzio di aggiudicazione provvisoria l'aggiudicatario dovrà presentare all'Ente cauzione definitiva nei modi e nelle forme di legge a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo del contratto (L.R. n. 11/96 art. 12 allegato B).

Rescissione del contratto

ART. 13 E' prevista la rescissione del contratto nei casi previsti dalla legge e nel presente Capitolato.

Consegna del lotto boschivo oggetto di potatura per capitozzatura

ART. 14 Il lotto boschivo sarà consegnato con apposito verbale sottoscritto dal direttore dei lavori, nominato dal Consorzio, e dal legale rappresentante o delegato della ditta aggiudicataria. Le date, il luogo e l'ora della consegna sarà comunicata alla Ditta formalmente dal direttore dei lavori. La consegna del lotto dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni successivi alla stipula del contratto.

Pagamento del prezzo di aggiudicazione – Scorrimento graduatoria

ART. 15. L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso nel seguente modo: rata unica prima della stipula del contratto e comunque entro e non oltre giorni 10 (dieci) dal ricevimento della richiesta del Consorzio. In mancanza del versamento non sarà stipulato il contratto sarà incamerato il deposito preventivo effettuato presso la Tesoreria e l'appalto sarà aggiudicato mediante scorrimento della graduatoria di gara. In caso di una sola offerta valida che non abbia poi versata la somma offerta, non essendoci graduatoria da poter scorrere, si procederà a trattativa privata discrezionalmente con ditte iscritte all'Albo regionale.

Giorno di inizio dei lavori

ART. 16. L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione dell'Ente, all'Ispettorato e alla Stazione Forestale il giorno in cui saranno iniziati i lavori di capitozzatura.

Termine per la potatura per capitozzatura

ART.17. La potatura per capitozzatura delle piante dovrà essere terminata entro mesi 12 (mesi dodici) dalla data della consegna e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro lo stesso periodo di tempo dalla data stessa salvo eventuali proroghe concesse a termine dell'art. 18.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Proroghe

ART. 18. La proroga dei termini stabiliti dall'art. 17 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta al Presidente del Consorzio di Bonifica di Paestum almeno un mese prima dello scadere dei termini stessi. Questi ha la facoltà di concederla per un tempo correlato alla parte del lotto boschivo ancora da utilizzare e pertanto acquisirà le notizie necessarie.

Divieto di sub-appalti

ART.19. L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti,relativi al presente contratto. La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto.

Rispetto alle leggi forestali

ART. 20. L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia delle prescrizioni di massima e di polizia forestale, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

Rilevamento danni

ART. 21. Durante la utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, gli Agenti forestali giurisdizionalmente in caso di necessità potranno procedere, alla presenza dei rappresentanti o incaricati dell'Ente e dell'aggiudicatario, al rilevamento di danni eventualmente arrecati alle fasce frangivento, con la marcatura (per quanto è possibile) del rilevamento stesso a mezzo di segni a vernice indelebile, picchettazione ed altro.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. Tali verbali, in ogni caso, saranno sottomessi al giudizio ed alla liquidazione definitiva

da parte del Collaudatore. Contemporaneamente per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, gli Agenti forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Divieto di introdurre altro materiale

ART. 22. E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni.

Modalità del taglio

ART. 23. La potatura per capitozzatura o eduazione a capitozza delle piante deve essere eseguito a regola d'arte. Il taglio deve essere effettuato con strumenti ben taglienti. La superficie di taglio deve essere lasciata liscia, inclinata e convessa (a "schiena d'asino" o a "chierica di monaco") e senza lacerare la corteccia. L'altezza per il taglio dal piano di campagna di ogni pianta è di metri 4,00 (parte bassa del taglio), oppure la stessa altezza del taglio precedente qualora questi stato realizzato all'epoca inferiore a tale valore. Tanto vale anche nel caso di rilascio di moncone compreso in tale altezza.

Danni provocati da agenti meteorici

ART. 24. L'aggiudicatario è obbligato a procedere alla regolare utilizzazione, previa assegnazione effettuata dal Consorzio, delle piante abbattute, stroncate o danneggiate da cause climatiche (vento, neve, ecc.) nel periodo compreso tra la consegna dei lavori ed il collaudo degli stessi. L'utilizzazione delle piante stesse sarà regolata dalle norme di cui all'art. 11 allegato B alla L.R. 11/96 e s.m.i.

Penalità per danneggiamenti o tagli eccedenti

ART. 25. L'aggiudicatario ha l'obbligo di non danneggiare il tronco delle piante da potare per capitozzatura.

Per ogni tronco danneggiato sarà applicata una penale di € 500,00 (euro cinquecento). Il danno che comporta il taglio del tronco sarà valutato secondo l'articolo seguente.

Penalità per danneggiamento alle piante sottocavallo

ART. 26. Nel potare con capitozzatura gli alberi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla pratica, dagli addetti del Consorzio o dagli Agenti forestali per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti. Per ogni pianta danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi operai in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario un indennizzo da calcolarsi nel modo seguente:

a) per un numero di piante danneggiate inferiore a 10 l'aggiudicatario pagherà il valore di macchiatico delle medesime, da determinarsi sulla base del prezzo di aggiudicazione, maggiorato del venti per cento;

b) per le piante eccedenti tale numero pagherà il valore di macchiatico delle medesime, calcolato come sopra, maggiorato di otto volte.

L'accertamento dei danni comporterà la sospensione dell'attività di capitozzatura, che potrà riprendere solo dopo il pagamento dell'indennizzo determinato dal Consorzio di Bonifica, pena la rescissione del contratto di cui al precedente articolo 13, l'incameramento della garanzia definitiva e la non restituzione del corrispettivo dell'appalto riferito al macchiatico ancora da asportare.

Sospensione del taglio

ART. 27. Lo S.T.A.P.F. competente, previo avviso all'Amministrazione dell'Ente si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno all'aggiudicatario, la capitozzatura qualora malgrado gli avvertimenti degli Agenti forestali, questi persista nella utilizzazione del bosco non in conformità alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle vigenti leggi forestali in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dagli Agenti forestali salvo ratifica del funzionario incaricato dallo S.T.A.P.F. e salva all'Amministrazione dell'Ente la facoltà di avvalersi della rescissione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come al precedente articolo 13.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria dell'Ispettorato predetto salvo la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Ripulitura della tagliata - Penali

ART. 28. Per quanto riguarda la ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione, il periodo di tempo entro il quale essa dovrà effettuarsi entro il periodo assegnato per la capitozzatura, ivi compreso le proroghe eventuali concesse. In mancanza, dopo la diffida con assegnazione di un termine perentorio da parte del Consorzio sarà incamerata la cauzione definitiva.

Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità in genere

ART. 29. L'aggiudicatario è obbligato:

- I. a tenere sgombero i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;

2. a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato nel taglio e nel trasporto del legname;
 3. ad esonerare e rivalere comunque l'Ente anche verso terzi per ogni fatto derivante dell'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.
- In mancanza sarà incamerata la cauzione definitiva.

Costruzioni capanne

ART. 30. L'aggiudicatario non potrà costruire sull'area demaniale tettoie capanni ed altri manufatti.. Sono ammessi solamente i manufatti riguardanti la sicurezza suoi luoghi di lavoro previsti nel POS, previa autorizzazione preventiva del Consorzio.

Carbonizzazione - Penalità

ART. 31. La carbonizzazione di residui non è permessa se non con le modalità indicate dal Corpo Forestale. Per ogni aia carbonile aperta senza autorizzazione l'aggiudicatario pagherà una penale di € 1.000,00 (euro mille/00). In mancanza di corresponsione della penale sarà incamerata la cauzione definitiva.

Strade di esbosco

ART. 32. Il trasporto dei prodotti si farà utilizzando per le vie e le strade esistenti.

Oneri sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

ART. 33. L'aggiudicatario dovrà adempiere a tutti gli obblighi riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n° 81/2008.
In mancanza si procederà, tra l'altro, alla rescissione del contratto di cui al precedente articolo 13.

Collaudo

ART. 34. Alla scadenza del termine contrattuale si intende cessata l'utilizzazione da parte dell'aggiudicatario delle fasce frangivento. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione raccomandata all'Ente. Il collaudo sarà eseguito per conto dell'Ente appaltante, da un Funzionario dello S.T.A.P.F., entro mesi sei dalla data di chiusura come avanti determinata. L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza.
Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.
Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante.

Disponibilità della cauzione

ART. 35. L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione definitiva nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti o di quelli in corso d'opera..

Interessi sulle penalità ed indennizzi

ART. 36. Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione e con le modalità contenute nell'avviso . In caso di ritardo l'aggiudicatario dovrà versare gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente. Decorso giorni 30, a fronte della inadempienza sarà incamerata la cauzione definitiva.

Assicurazione operai

ART.37. L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

L'appaltatore dovrà corrispondere al proprio personale gli emolumenti previsti dalla normativa e dai contratti in vigore.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato anche alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

Passaggio in fondi di altri proprietari

ART. 38. L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Responsabilità dell'aggiudicatario

ART. 39. L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i mezzi e tutte le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Ente appaltante quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza. Sono pure a totale carico dell'appaltatore tutti i mezzi, il personale e le spese necessarie per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate ai lavori.

L'aggiudicatario dovrà stipulare anche una polizza assicurativa per responsabilità civili verso terzi per danni che si dovessero verificare durante la esecuzione del taglio con massimale minimo di € 500.000,00, tenendo indenne il Consorzio da ogni responsabilità.

Svincolo deposito cauzionale

ART. 40. Avvenuto il collaudo, le fasce frangivento aggiudicate si intendono riconsegnate al Consorzio di Bonifica. Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Autorità tutoria dell'Ente e da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente Stesso.

Dopo il collaudo positivo, con il ritiro della cauzione definitiva l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Infrazioni non contemplate

ART. 41. La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'onori che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore.

Richiamo alla Contabilità Generale dello Stato

ART. 42. Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme della Legge 18 novembre 1923, n. 2440 e del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

Conoscenza del Capitolato da parte dell'aggiudicatario

ART.43. L'approvazione del presente contratto è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione sottoscritta in calce:

- agli effetti tutti dell'art. 1341 codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso visione e cognizione dei precedenti articoli del su esteso Capitolato che intende come qui riportati e che approva tutti specificatamente.

ALLEGATO A – RICHIESTA E DICHIARAZIONE

Al Consorzio di Bonifica di Paestum
Via Magna Graecia, 341
84047 Capaccio Scalo (Salerno)

OGGETTO: Asta pubblica del ____/____/2008 per **POTATURA PER CAPITOZZATURA DA EFFETTUARSI SULLE FASCE FRANGIVENTO DI EUCALYPTUS DI PROPRIETA' DEL DEMANIO DELLO STATO – RAMO BONIFICA IN AGRO DEL COMUNE DI CAPACCIO.**

DICHIARAZIONE

sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in _____ n° _____
nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____
_____ con sede in _____

Cod. fiscale _____ Partita IVA _____
telefono _____ fax _____
posta elettronica (e-mail) _____

a conoscenza di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, sulle conseguenze e sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445

DICHIARA

1. che l'Impresa suddetta, esercitante l'attività di _____ è iscritta al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____ al n° _____, R.E.A. n° _____ e che da tale iscrizione risulta che i legali rappresentanti (Presidente C.d.A., Vicepresidente C.d.A., Amministratore delegato, Amministratore unico, Procuratore Generale, ecc.) abilitati a presentare offerte in pubblici incanti sono i seguenti:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Carica

DICHIARA

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di enti pubblici;

- ☐ b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- ☐ b) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

Oppure.

- ☐ b) che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

- ☐ b) che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

c) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che

conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

f) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

☐ g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

☐ g) che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure

☐ g) che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.

h) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163

Oppure

h) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.

.....
.
.....
.
.....
.
e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- ☐ non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- ☐ nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione;.

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

j) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

k) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

l) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

m) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara.

n) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

o) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, modificato da ultimo dall'art. 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;

p) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

p) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- ☐ q) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

Oppure

- ☐ q) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).*

r) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- ☐ s) di non trovarsi in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con alcuna impresa;

Oppure

- ☐ s) di trovarsi in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile con le seguenti imprese (*denominazione, ragione sociale e sede legale*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti.

- u) (*nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163*) di concorrere per i seguenti consorziati (*indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato*):

.....
.....
.....
.....

- v) (*nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione*) di possedere i requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. 34/2000 ed accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel proprio paese;

- z) di essere consapevole che non potrà subappaltare i lavori;

- aa) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato d'Oneri e nel I Progetto di taglio.

- bb) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori;

- cc) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta,

trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;

dd) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influire sia sulla esecuzione della potatura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, congrua l'offerta economica presentata;

ee) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

ff) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al D.Lgs n° 81/2008 degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore;

gg) di prendere atto che si tratta di appalto a corpo e che, ai sensi dell'articolo 3 del Capitolato d'oneri, l'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, garantisce solamente la ubicazione delle fasce frangivento e non il numero delle piante o la loro dimensione, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi e, per tale motivo, il volume di legname ritraibile previsto nel progetto a base di gara è presuntivo, con la logica della stima a corpo che può variare tanto in più e tanto in meno senza possibilità di variazione dei patti contrattuali;

hh) che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente:.....;

ii) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

hh) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

CHIEDE

di partecipare alla gara per il taglio del legname in oggetto.

ALLEGA

copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
inoltre, nel caso che non si rendesse aggiudicatario,

CHIEDE

che la restituzione del deposito versato per la gara di che trattasi avvenga mediante bonifico bancario sul seguente conto corrente:

C/C n° _____
Intestato a nome di _____
Istituto di credito _____
Filiale _____
Codice IBAN: _____

(luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

(firma leggibile e per esteso)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 13, D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196)

In relazione ai dati raccolti con la sopraesposta dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, si comunica quanto segue:

- a) **Finalità e modalità del trattamento:** i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria del procedimento in oggetto e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
- b) **Natura del conferimento dei dati:** è obbligatorio fornire i dati richiesti per la partecipazione alla gara;
- c) **Conseguenze del rifiuto di fornire i dati:** in caso di rifiuto l'Amministrazione escluderà il concorrente dalla gara;
- d) **Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati:** i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri uffici comunali, ad altri enti pubblici o concessionari di pubblici servizi interessati dalla procedura in oggetto;
- e) **Diritti dell'interessato:** L'interessato ha i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, copia dell'articolo è disponibile a richiesta.
- f) **Titolare del trattamento dei dati:** il titolare del trattamento dei dati è il Consorzio di Bonifica di Paestum – Sinistra Sele, con sede in Via Magna Graecia n° 341 – 84047 Capaccio Scalo (SA).